



**LEGAMBIENTE
LAZIO**

Legambiente Lazio – Comunicato stampa

Roma, 19 Giugno 2013

Pignatone su mafie, Legambiente: “Confische importantissime, ora istituire DDA nel basso Lazio per fermare illegalità”

“Le confische operate dalle Forze dell’Ordine in queste ore sono importantissime, ci portano a tornare a chiedere che venga istituita una Direzione Distrettuale Antimafia nel basso Lazio dove ormai è evidente una grave infiltrazione mafiosa, come dimostrano proprio questi ultimi sequestri riconducibili al clan Mallardo –ha dichiarato Valentina Romoli, vice presidente e responsabile Ambiente e Legalità di Legambiente Lazio, commentando le parole del procuratore capo della Repubblica di Roma Giuseppe Pignatone-. La Direzione di Napoli compie un lavoro straordinario, che va valorizzato, approfondito e seguito ancora più da vicino. Il valore complessivo dei beni confiscati dalla guardia di finanza nell’ultima operazione è di oltre 65 mila euro e proprio la provincia di Latina ha rappresentato la base di questi investimenti illeciti. Lo abbiamo denunciato anche nell’ultimo rapporto Ecomafie, nel territorio della città di Sabaudia è stato sequestrato un lotto di 14 appartamenti e di quattro terreni per operazioni di compravendita immobiliare condotte direttamente da un imprenditore campano e dal genero, riconducibili al clan, e che hanno interessato un importante lotto all’interno del complesso Consorzio Bella Farnia Mare. Su Roma è evidente che data l’alta concentrazione di cariche pubbliche, si radichi in modo molto preoccupante il problema della corruzione. Accanto a questo, preoccupa la crescita dei delitti di estorsione commessi nella Capitale, passati secondo i dati della Prefettura dai 291 del 2008 ai 231 del 2011, essendo una tipica attività illecita alla quale la criminalità ricorre per attingere a capitali ingenti.”

L’Ufficio stampa Legambiente Lazio
06.85358051 - stampa@legambientelazio.it
www.legambientelazio.it